

↑ Brennero

Bressanone ↓

Stazione Fortezza



SS 12

A 22

ISARCO

Lago artificiale di Fortezza

via Riol

Bunker Nr. 3

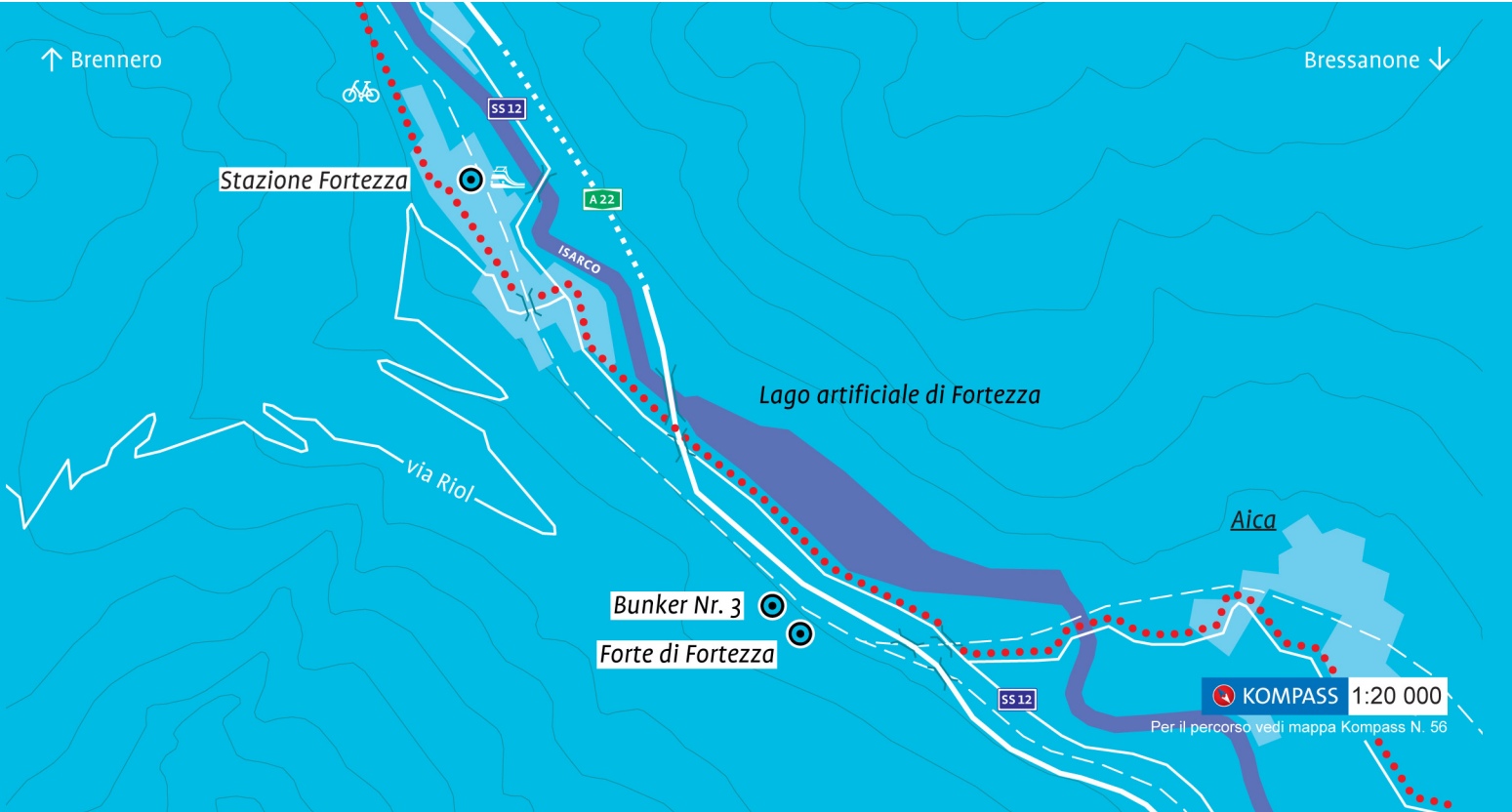
Forte di Fortezza

Aica

SS 12

KOMPASS 1:20 000

Per il percorso vedi mappa Kompass N. 56



1867

La stazione di Fortezza è parte dell'insieme tecnico della ferrovia del Brennero ed è stata costruita nel 1867 in base al progetto dell'architetto Wilhelm von Flattich.

Stazione e forte di Fortezza

La stazione di Fortezza è una delle più importanti testimonianze dell'architettura ferroviaria. Assieme al forte militare di Fortezza, al bacino artificiale, alla diga ed al ponte a traliccio verso la val Pusteria forma un insieme compatto. Costruita da Karl von Etzel, in base al progetto dell'architetto Wilhelm von Flattich su incarico dell'imperialregia società "k.k. Privilegierte Südbahn", la stazione di Fortezza, realizzata originariamente per motivi di difesa, è l'unica costruzione in legno lungo la linea ferroviaria del Brennero. Di qui si snoda la linea ferroviaria della val Pusteria.

INDIRIZZO *Stazione di Fortezza, piazza Stazione*

CONTATTI *RFI Gruppo Ferrovie dello Stato, tel. 0471 313507*

Associazione Turistica Bressanone, tel. 0472 836401



04

TRASPORTI

COSTRUZIONI

MACCHINE

CENTRALI

STAZIONE FERROVIARIA DI FORTEZZA

Viaggiando lungo la val d'Isarco lo sguardo è attratto dal massiccio complesso del forte militare di Fortezza (1838) assieme all'elegante voluta con cui l'autostrada supera il bacino artificiale. Il forte con la sua muratura in blocchi di granito è un capolavoro di tecnica costruttiva militare. Un'ulteriore attrazione è l'annessa stazione ferroviaria di Fortezza. Costruita da Karl von Etzel, in base al progetto dell'architetto Wilhelm von Flattich su incarico dell'imperialregia società "k.k. Privilegierte Südbahn", la stazione è l'unica costruzione quasi totalmente lignea lungo la ferrovia del Brennero. All'occorrenza, in caso di guerra, avrebbe potuto essere ridotta in cenere in poche ore per ostacolare l'avanzata del nemico. I binari passano poi attraverso il forte e si dirigono verso la Pusteria sul ponte a traliccio (C.Prenninger) che poteva anch'esso essere ritirato in brevissimo tempo.

In luogo del settecentesco maso Reifer, vittima della costruzione della ferrovia del Brennero, venne inizialmente costruita una stazioncina in legno. La costruzione della linea ferroviaria della Pusteria (1869-1871) cambiò completamente la situazione. Fortezza era divenuta un importante nodo ferroviario. In conformità alla sua importanza per i trasporti, questa piccola stazione venne ampliata dopo soli due anni dalla costruzione della linea ferro-



viaria del Brennero e poi ancora tra il 1869 e il 1871, nel 1924 e dopo la seconda guerra mondiale. Grazie a circostanze fortuite il grande edificio realizzato a Fortezza nel 1871 in intelaiatura lignea si è conservato sino ad oggi. A Kufstein, in Austria, invece la costruzione gemella ha dovuto cedere il posto all'odierna struttura in cemento. L'edificio della stazione di Fortezza è sopravvissuto indenne persino al bombardamento dell'aprile 1945. Parzialmente distrutta invece la rimessa delle locomotive che si è provveduto però a rinnovare nella tipologia originaria. Negli anni '50 si realizzarono alcuni annessi alla rimessa e negli anni '60 - epoca di massicci trasporti di bestiame su rotaia - seguirono le rampe di carico coperte.

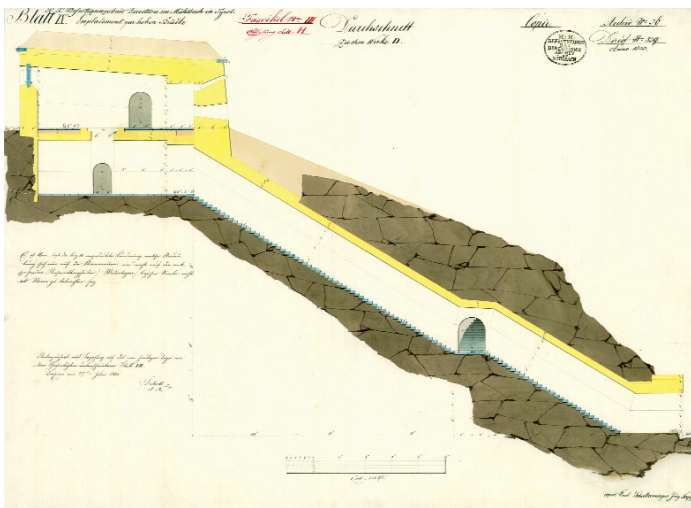
Nel corso della ricostruzione e dell'ammodernamento degli impianti, alla stazione si sono aggiunti nuovi corpi di fabbrica nati in diversi decenni, tra

cui l'edificio amministrativo, doganale e di gestione merci degli anni '50 sorto tra la testata nord della stazione e i due alloggi dell'Ufficio lavori. Durante la sua costruzione venne demolito anche il ristorante, così come l'Ufficio movimento annesso alla testata sud che ha dovuto cedere il posto ad una nuova costruzione nel 1985. Allo stesso anno risale una nuova rimessa per i locomotori davanti ai due alloggi dell'Ufficio Lavori. Attraverso gli anni sull'area della stazione è poi sorta, senza alcun criterio di uniformità, tutta una serie di piccole officine e di magazzini.

Gli uffici ferroviari e dell'Agenzia doganale a nord dell'edificio della stazione sono oggi in gran parte vuoti. L'attività di spedizione un tempo molto ricca si è drasticamente ridotta, mentre il trasporto di bestiame su rotaia è stato praticamente abbandonato. La realizzazione della galleria di base del Brennero (56 km) da Innsbruck a Fortezza comporrà anch'essa sostanziali cambiamenti per la stazione di Fortezza: i binari di transito, dopo l'attraversamento sotterraneo del Brennero, torneranno qui in superficie per rientrare dopo un chilometro e mezzo nella galleria d'accesso in direzione di Bolzano. Gli attuali edifici, cui se ne aggiungeranno altri, sono destinati ad ospitare locali ed impianti per il monitoraggio della galleria. La rimessa delle locomotive dovrebbe essere sacrificata alle nuove esigenze edilizie.



La stazione di Fortezza è una costruzione lignea con le facciate rivestite in scandole.



Il più grande impianto fortificato della cerchia alpina, sorto per scopi difensivi, è oggi un luogo d'incontro. Cartolina degli anni '30.
 Il forte in planimetrie d'epoca custodite nello Staatsarchiv di Vienna. Qui in sezione "l'interminabile" scala che collega il forte alto con quello basso.

Autonoma di Bolzano (gennaio 2008), si sta pensando ad un suo nuovo utilizzo, soprattutto in considerazione delle sue vaste potenzialità quale luogo di incontro e di scambio culturale. E' in progetto anche l'apertura di un Info-point sulla galleria di base del Brennero.

Lungo la pista ciclabile, all'altezza del sottopasso ferroviario, è visitabile il bunker n.3 che fa parte del terzo apparato difensivo del Brennero.

INDIRIZZO Forte di Fortezza, strada statale del Brennero

CONTATTO Oppidum, Fortezza, tel. 393 9348503

